



CONFERIMENTO
DELLA LAUREA MAGISTRALE
HONORIS CAUSA IN
“INGEGNERIA ELETTRICA” LM 28

a **Valerio Battista**
Ingegnere

Palermo
Steri - Sala Magna
6 settembre 2021
ore 17



CONFERIMENTO
DELLA LAUREA MAGISTRALE
HONORIS CAUSA IN
“INGEGNERIA ELETTRICA” LM 28

a **Valerio Battista**
Ingegnere

Palermo
Steri - Sala Magna
6 settembre 2021
ore 17



**Università
degli Studi
di Palermo**

INDICE

Motivazione del conferimento della Laurea Magistrale <i>honoris causa</i> in “Scienze Elettriche” Prof. Guido Ala <i>Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica</i>	pag. 5
---	--------

Laudatio Prof. Pietro Romano <i>Professore Associato di Diagnostica di Sistemi di Isolamento</i>	pag. 9
---	--------

Lectio Magistralis <i>I cavi: tecnologia indispensabile, sfide difficili e sviluppi possibili</i> Valerio Battista <i>Ingegnere</i>	pag. 15
---	---------





MOTIVAZIONE

Prof. Guido Ala
*Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale
in Ingegneria Elettrica*





Magnifico Rettore, chiarissimi colleghi, cari studenti, signore e signori

il ruolo che riveste l'ingegneria elettrica è spesso non palesato e caratterizzato dalla contemporanea interazione di una molteplicità di elementi diversi, dei quali si ha spesso la sola percezione del risultato finale. Dietro la semplicità di tanti gesti quotidiani, quali ad esempio l'accensione di una lampadina, del display del telefonino, l'uso di un ascensore o l'apertura a distanza di un cancello c'è il risultato sinergico delle idee, dei principi e dei componenti che sono propri dell'ingegneria elettrica.

Oggi conferiamo la Laurea *honoris causa* all'ingegnere **Valerio Battista** che attraverso un'attività trentennale è riuscito con la sua gestione a trasformare Pirelli Cavi e Sistemi, prima, e Prysmian e Prysmian Group, poi, in una azienda leader mondiale nel settore della produzione di cavi e sistemi per l'ingegneria elettrica.

L'ingegnere **Valerio Battista** è un esperto della tecnologia nel settore elettrico e di tutte le componenti che rendono il business manifatturiero forte, combinando competenza e lungimiranza. È un manager nel settore elettrico di rilievo nel panorama nazionale e internazionale che ha saputo coniugare la forza della tradizione con quella dell'innovazione tecnologica. Ha saputo vedere oltre l'apparentemente insormontabile difficoltà a risolvere determinati problemi per mantenere la competitività di una grande azienda manifatturiera italiana.

La vita professionale di **Valerio Battista** è sempre stata caratterizzata dalla tensione nell'accelerare la transizione conoscenza-mercato-società delle nuove acquisizioni scientifiche frutto del lavoro di ricerca condotto dall'azienda da lui guidata. Valerio Battista è un esperto della tecnologia, capace di intuire nuove opportunità di mercato emergenti dal consolidarsi di nuove conoscenze sulla frontiera della tecnologia. E' un manager che ha saputo valorizzare in termini sociali ed economici le opportunità create attraverso la produzione di nuova conoscenza scientifica. È un vero innovatore di standing internazionale nel settore elettrico in cui componenti tecnico-scientifiche, imprenditoriali-manageriali sono strettamente embricate a testimonianza del fatto che la nuova politica industriale del Paese deve trovare alimento nel flusso di nuova conoscenza scientifica e nella capacità imprenditoriale intorno alle nuove tecnologie.

Inoltre, **Valerio Battista** ha saputo intercettare le opportunità offerte dalla "Open Innovation" creando Prysmian Electronics, con sede a Palermo, che offre opportunità di lavoro altamente qualificato ai laureati del settore elettrico, nel settore dei servizi per gli operatori di rete basati sull'uso delle *Information and Communication Technologies* applicate al settore elettrico. L'ingegnere **Valerio Battista** è un esempio paradigmatico di quello che serve per la rinascita manifatturiera del Paese.



L'ingegnere **Valerio Battista**, attraverso la sua attività, rappresenta in modo esemplare il raggiungimento degli obiettivi formativi del nostro corso di laurea che qui di seguito leggo: *“Il Corso di Studio in Ingegneria Elettrica LM-28 intende formare ingegneri con competenze specifiche orientate alla progettazione, costruzione, gestione di sistemi di produzione, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica e dei relativi componenti, alle relative implicazioni ambientali, economiche, normative e alla sicurezza, al fine di poter operare in tutte quelle attività industriali e di servizio, anche non strettamente elettriche, nelle quali l'energia elettrica rappresenta un aspetto di valore rilevante. I laureati magistrali in Ingegneria Elettrica sapranno interpretare, descrivere, identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo e con approccio interdisciplinare, problemi complessi, e saranno capaci di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi, prove e servizi complessi e/o innovativi”*.

Al candidato va riconosciuto un curriculum di assoluto prestigio internazionale, orientato all'applicazione dei paradigmi propri dell'Ingegneria Elettrica. Si evince una costante capacità di definire e perseguire obiettivi strategici di grande rilievo, una attenzione alle tematiche scientifiche e tecnologiche, animata dalla consapevolezza che una azienda industriale trova nella valorizzazione della ricerca e dell'innovazione gli elementi essenziali per il suo costante sviluppo. E ciò è ampiamente testimoniato dalla capacità del candidato di potenziare il ruolo internazionale dell'azienda in cui opera, sostenendo con grande sensibilità l'innovazione tecnologica e le tematiche scientifiche volte a identificare nuovi e multidisciplinari scenari nel settore dell'energia, proprio nell'ottica in cui si proietta a pieno titolo l'ambito dell'Ingegneria Elettrica.

Per i succitati motivi, il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica è orgoglioso di aver proposto il conferimento della Laurea *honoris causa* in Ingegneria Elettrica e sono lieto di invitare la Commissione qui riunita a voler conferire all'ingegnere **Valerio Battista** la laurea *honoris causa* in Ingegneria Elettrica.



LAUDATIO

Prof. Pietro Romano
*Professore Associato di Diagnostica di Sistemi
di Isolamento*





Magnifico Rettore, chiarissimi colleghi, cari studenti, signore e signori

è con grande piacere che mi accingo a pronunciare la laudatio in occasione del conferimento della Laurea *honoris causa* in Ingegneria Elettrica all'ing. **Valerio Battista**, Amministratore Delegato e CEO della multinazionale Prysmian Group.

Prysmian è un'azienda che nasce nel 2005 in seguito alla cessione da parte di Pirelli della Business Unit Cavi e Sistemi Energia. La Pirelli, importante azienda italiana fondata a Milano nel 1872 da Giovanni Battista Pirelli per la fabbricazione di articoli in gomma elastica, crea nel 1879 la propria divisione per la fabbricazione di cavi. La storia di Prysmian Group affonda dunque le sue radici in quella del gruppo Pirelli.

La società Prysmian oggi rappresenta una delle principali realtà nel business dei cavi e sistemi terrestri e sottomarini per la trasmissione e distribuzione di energia, cavi speciali per applicazioni in diversi comparti industriali e cavi di media e bassa tensione nell'ambito delle costruzioni e delle infrastrutture. Per le telecomunicazioni il Gruppo produce cavi e accessori per la trasmissione di voce, video e dati, con un'offerta completa di fibra ottica, cavi ottici e in rame e sistemi di connettività.

Il gruppo oggi conta circa 30.000 dipendenti, ha sedi in oltre 50 paesi del mondo, 106 stabilimenti e 25 centri di ricerca e sviluppo e 4 navi posacavi delle quali l'ultima, la Leonardo Da Vinci, diverrà operativa nel corso dell'anno. Il fatturato del gruppo supera i €10 miliardi.

L'ingegnere **Valerio Battista**, Aretino di nascita, si laurea in Ingegneria Meccanica all'Università di Firenze. Nel 1983 inizia a lavorare per Uno A Erre Italia SpA come capo dell'ufficio tecnico. Nel settembre 1987 entra a far parte del gruppo Pirelli & C. nell'Operations Department divisione "Steel Cord" della Pirelli Tyre a Figline Valdarno e ne diventa Direttore nel 1997 e poi nel 2001, Purchasing Director.

Nel 2001 Pirelli acquisisce il controllo di Telecom Italia diventandone il nuovo azionista di riferimento. In quel momento la sua struttura comprende tre Business Unit: Tyre, Cavi e Sistemi Energia e Telecom. Nell'ambito del riassetto societario tenta, senza successo, la cessione del ramo cavi.

Nel febbraio 2002 **Valerio Battista** inizia la sua avventura nel mondo dei cavi elettrici essendo stato scelto direttamente dall'allora A.D. di Pirelli, come CEO della Business Unit Cavi e Sistemi Energia. In quel momento l'azienda presenta 40 milioni di Margine Operativo Lordo e 600 milioni di debiti. Assunto tale ruolo di CEO, contribuisce a una efficace riorganizzazione del ramo d'azienda.

Nel 2004, la Pirelli, in seguito al non buon andamento dell'affare Telecom, è costretta a cedere un ramo d'azienda e la scelta cade proprio sull'unità Cavi e Sistemi Energia che ha una buona redditività e dunque, è d'interesse per il mercato. È così che, il 28 luglio 2005, Pirelli vende tale unità ai fondi di Goldman Sachs e nasce Prysmian, il cui nome è scelto da una società specializzata per essere “*appealing*” in tutto il mondo. Viene chiesto a **Valerio Battista** di prendere il timone della neonata azienda. La cessione prevede che sul valore pattuito di 1,3 miliardi di €, Goldman Sachs versi a Pirelli 225 milioni, la restante parte costituirà debito della neonata azienda.

Valerio Battista accetta la sfida e già dopo il primo anno la Goldman Sachs rientra del proprio investimento, e si punta al prossimo obiettivo: la quotazione in borsa della società. Il 4 maggio 2007, Prysmian, fa il suo ingresso in Borsa, collocando il 44% del proprio capitale. La società acquistata da Pirelli per 1,3 miliardi, due anni dopo valeva in Borsa 2,7 miliardi di €.

Tra il 2007 e il 2010, dopo l'entrata in borsa e il conseguente graduale disimpegno di Goldman Sachs, Prysmian compie una delle trasformazioni più importanti della sua storia diventando una società ad azionariato diffuso, una *public company*. Oggi la metà circa dei dipendenti possiede azioni dell'azienda.

Completato il processo di risanamento dell'azienda in un momento economico non semplice quale quello della crisi del 2008-2009, **Valerio Battista** pensa a nuove sfide e a far crescere l'azienda in termini di acquisizione di nuovi mercati e di nuove tecnologie. Così nel 2011 acquisisce l'olandese Draka, società fondata nel 1910 che, in quel momento, è una delle aziende di riferimento a livello mondiale nel settore dei cavi e fibra ottica con un fatturato pari a circa la metà del fatturato di Prysmian. Nasce quindi Prysmian Group assumendo il ruolo di primo gruppo mondiale nel settore dei cavi.

Il processo di crescita di Prysmian Group non si arresta con l'acquisizione di Draka del 2011, la necessità di progredire e di ampliare i mercati porta l'azienda a ricercare nuove opportunità e nel 2018 si finalizza l'acquisizione del colosso americano General Cable. Operazione gigantesca che porta Prysmian Group a passare da un valore di 7 miliardi a 11 miliardi di € e all'espansione del gruppo nel mercato nord americano.

L'assemblea degli azionisti tenutasi il 28 aprile di quest'anno ha riconfermato l'ingegnere **Valerio Battista** alla guida del gruppo sino al 2023.

Oltre ai ruoli ricoperti all'interno del gruppo Prysmian, da giugno 2014 a marzo 2019, l'ingegnere Valerio Battista è stato Presidente di Europacable, da ottobre 2015 è membro del Council Board dell'International Electrotechnical Commission e da aprile 2017 è



membro del Consiglio di Amministrazione di Brembo S.p.A. con incarico di Lead Independent Director.

Il 31 maggio 2019 è stato nominato “Cavaliere del Lavoro” dal Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella.

Personalmente ho il piacere di incontrarlo per la prima volta in questa occasione e da quanto ho potuto apprendere da suoi collaboratori, **Valerio Battista** è persona riservata e pragmatica che non ama i riflettori ma preferisce fare. In un articolo di qualche anno fa viene descritto così: *“Il suo stile, dice chi lavora con lui, è quello tipico degli ingegneri, con un pizzico di filosofia – sia detto con il massimo rispetto della nobile categoria – da “bottegaio”. «Controlla ossessivamente processi e costi, mette sotto la lente le note spese, ricordandoci che l’azienda va gestita come un negozio e che alla sera bisogna aprire la cassa e trovarci dentro il guadagno della giornata ».*

Questo stile, legato alla capacità di aver saputo comporre una squadra di collaboratori affiatata che lavora assieme da oltre un ventennio, si è riflesso direttamente sulle iniziative aziendali in perfetto connubio con un’acuta lungimiranza che ha portato Prysmian a investire in settori cruciali quali quelli della fibra ottica e delle infrastrutture elettriche come quello dell’alta tensione in corrente continua. Settori fondanti e integrati con quanto indicato nel piano Next Generation EU che sancisce il connubio tra digitalizzazione e green economy, esattamente come la *Mission* di Prysmian. Questa transizione passa anche attraverso un occhio attento alle nuove generazioni. Il programma *Build the future*, mirato a selezionare giovani talenti da inserire in azienda, ne è testimonianza diretta. Prysmian, pur operando in tutto il mondo, a differenza di altri marchi è e rimane un’azienda italiana con il suo quartier generale a Milano.

L’innovazione tecnologica dei prodotti con un occhio attento alla sostenibilità, sta producendo una rivoluzione tecnologica in un settore, quale quello della produzione dei cavi, che non vedeva trasformazioni così repentine da decenni. Ne sono esempi: la nuova tecnologia denominata P-Laser che garantisce di realizzare cavi con un’elevata riciclabilità dei materiali unita a performance di eccellenza e la realizzazione di nuove infrastrutture di rete in cui i cavi diventano intelligenti attraverso nuovi sistemi di monitoraggio delle condizioni di funzionamento in grado di fornire informazioni in tempo reale sullo stato dei cavi e dei componenti consentendone uno sfruttamento ottimale.

Infine, con orgoglio, mi piace ricordare come nel 2009 **Valerio Battista** ha creduto in un’idea innovativa nata e sviluppata presso il nostro Ateneo da un team di ricercatori dell’Università di Palermo guidato dal collega e amico Roberto Candela, e nel 2012 fa

nascere Prysmian Electronics, dal brevetto di un rivoluzionario strumento per la misura delle scariche parziali. Oggi, Prysmian Electronics è un'azienda, con sede a Palermo, leader mondiale nel settore della diagnostica e del monitoraggio dei sistemi elettrici, ha 40 dipendenti, molti dei quali provenienti dal nostro Ateneo, e 23 milioni di euro di fatturato. Tali risultati sono la testimonianza della bontà dell'idea e di un *brand*, PRY-CAM, che si fa strada nel mercato della componentistica elettrica "smart".

Alla luce dell'operato dell'ingegnere **Valerio Battista** nel settore dell'ingegneria elettrica e della stimolante e proficua collaborazione tra il Dipartimento di Ingegneria del nostro Ateneo e l'azienda da lui guidata, non stancandoci mai di sottolineare come stretto e sinergico debba essere il legame tra la ricerca universitaria e l'applicazione industriale, è con orgoglio che gli conferiamo oggi la laurea magistrale *honoris causa* in Ingegneria Elettrica, sancendone la pertinenza con l'itinerario professionale da lui intrapreso con tanto successo, e che questo sia di esempio e di auspicio per i giovani futuri ingegneri che l'Università degli Studi italiana e quella palermitana in particolare, hanno la responsabilità di formare.



LECTIO MAGISTRALIS

**I cavi: tecnologia indispensabile,
sfide difficili e sviluppi possibili**

VALERIO BATTISTA

Ingegnere



**Università
degli Studi
di Palermo**

www.unipa.it

